



Area P.I., Cultura,
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione
N. 1039 di Registro Generale del 12-12-2019
Numero di settore 145 del 11.12.2019

Proposta n. 1239 del 11.12.2019

OGGETTO: Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (in G.U. - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), coordinato con la legge di conversione con modificazioni 28 marzo 2019, n. 26 recante: «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» - Controllo autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. - VERIFICHE RICHIESTE DALL'INPS – Nota PEC prot. 20726 del 28.10.2019 - Presa atto risultanze verifiche requisiti.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA
L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di Dicembre, nel proprio Ufficio,
IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTE:

- la determina n. 631 del 11.07.2019, esecutiva, con la quale, tra l'altro :
 - si nominava il funzionario amministrativo dott.ssa Bruna Coralluzzo, Cat. D, p.e. D6, in servizio presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, già designato con propria nota prot. n. 12192 del 19.06.2019 Coordinatore e Responsabile per i controlli anagrafici relativamente ai richiedenti e beneficiari del Reddito di cittadinanza/pensione di cittadinanza, responsabile del procedimento istruttorio dei controlli sui richiedenti e beneficiari della misura in oggetto e si stabilivano le modalità di effettuazione delle verifiche;
- la determina n. 822 del 03.10.2019, esecutiva;
- la determina n. 798 del 24.09.2019, esecutiva, con la quale si rettificavano i punti n. 2) e 3) del dispositivo della determina n. 631 del 11.07.2019, precisando dettagliatamente le modalità di effettuazione delle verifiche anagrafiche da effettuare;
- la determina n. 856 del 21.10.2019, esecutiva, con la quale si stabiliva che:
 - il responsabile di procedimento dei controlli sui beneficiari del Reddito di Cittadinanza, già nominato con determina n. 631 del 11.07.2019, dott.ssa Bruna Coralluzzo, provvedesse ad effettuare anche i controlli richiesti dall'INPS sui beneficiari della misura di cui trattasi, a partire da quelli richiesti con nota PEC prot. 19628 del 14.10.2019 ed eventuali altre richieste analoghe che dovessero pervenire;
 - le verifiche dovessero essere effettuate ai sensi dell'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, Repertorio atti n. 560, giusto verbale del 4.7.2019, ma anche con le modalità stabilite nelle due determinazioni dello scrivente (n. 798 e 822 entrambi del corrente anno), relazionando allo scrivente, al fine di uniformare la procedura per tutte le verifiche da effettuarsi relativamente al procedimento di cui trattasi;
 - ogni qualvolta è richiesto dall'INPS il controllo dell'autocertificazione che viene trasmessa (attestato ISEE), il funzionario incaricato procedesse ad effettuare le verifiche previste nel "Piano di verifiche sostanziali e controlli anagrafici sulla composizione del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE", per i nominativi richiesti di volta in volta dall'INPS, con le modalità e termini indicati nel dispositivo della determina n. 822 del 03.10.2019, attenendosi, altresì, anche al terzo capoverso di detta determina;
 - il responsabile di procedimento relazionasse allo scrivente di volta in volta sulle attività di verifiche effettuate in esecuzione del presente atto;
 - lo scrivente, sulla scorta di tali relazioni, effettuasse riscontro all'INPS;
- la successiva propria nota prot. 20361 del 23.10.2019, con la quale lo scrivente a seguito di contatti telefonici con l'INPS effettuava ulteriori precisazioni e direttive relative a tale determina;

- la determina n. 876 del 28.10.2019, esecutiva, con la quale si prendeva atto della suddetta nota dello scrivente a integrazione della precedente determina, a far data dal 23.10.2019;

VISTO il verbale della seduta del 4.7.2019 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, Repertorio atti n. 560, relativo all'accordo sulle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del reddito di cittadinanza;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.10.2019 al n. 20800;

VISTA la nota PEC prot. 20726 del 28.10.2019, con la quale l'INPS, Agenzia Complessa di Battipaglia richiedeva la verifica dei requisiti indicati: controllo dell'autocertificazione ISEE allegata, cittadinanza e residenza per la richiedente il reddito di cittadinanza Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03 ;

VISTE:

- la relazione prot. 21636 del 11.11.2019, con la quale il responsabile di procedimento, effettuate le verifiche così come da direttive ricevute con le suindicate determine, comunicava, tra l'altro:
 - che la richiedente di reddito di cittadinanza sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, era in possesso dei requisiti di residenza e cittadinanza; relativamente al controllo dell'autocertificazione allegata alla richiesta dell'INPS l'effettiva composizione del nucleo familiare alla data del 27.05.2019 (data di presentazione della DSU) non corrisponde a quanto dichiarato nell'attestazione ISEE trasmessa dall'INPS: infatti dalla banca dati anagrafe risulta che lo stato di famiglia a tale data è formato da n. 7 persone; nell'attestazione ISEE risultano presenti n. 4 persone;
 - che, pertanto, avrebbe inviato alla stessa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i. per la seguente motivazione: "è difforme la composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento alla data di presentazione della DSU (27.05.2019).
- la relazione prot. n. 24020 del 09.12.2019, con la quale il responsabile di procedimento, nel trasmettere copia della nota prot. 21680 del 11.11.2019, comunicava che:
 - relativamente alla Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, a seguito della propria relazione prot. 21636 del 11.11.2019 aveva effettuato, giusta nota prot. 21680 del 11.11.2019, comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e s.m.i., notificata alla richiedente in data 25.11.2019;
 - che entro i termini fissati dalla comunicazione (10 giorni) non sono state presentate dalla stessa osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
 - che la sig.ra di cui sopra è presente anche sulla piattaforma GePI e che il caso è stato FINALIZZATO con esito POSSIEDE I REQUISITI, in quanto in possesso dei requisiti di residenza e cittadinanza, come peraltro già comunicato al sottoscritto con la relazione in data 11.11.2019, prot. 21636;

VERIFICATO che la comunicazione motivi ostativi prot. 21680 del 11.11.2019 è stata notificata in data 25.11.2019;

RITENUTO, pertanto approvare il procedimento istruttorio fin qui seguito, così come comunicato con le citate note suindicate e adottare determina dirigenziale di presa d'atto delle verifiche effettuate, con conseguente comunicazione, entro 10 giorni:

- 1) all'INPS a riscontro della richiesta PEC prot. 20726 del 28.10.2019;
- 2) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e 14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019);
- 3) alla cittadina interessata, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 05.06.2019;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) PRENDERE ATTO e APPROVARE il procedimento fin qui seguito dal responsabile del procedimento dei controlli, come detto nelle premesse e riportato nelle relazioni istruttorie elencate nelle medesime premesse, per la verifica dei requisiti richiesti dall'INPS di Battipaglia su una cittadina richiedente il reddito di cittadinanza, sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, giusta nota PEC dell'INPS prot. 20726 del 28.10.2019;

- 2) PRENDERE ATTO che tale cittadina è presente anche sulla piattaforma GePI, Id domanda INPS-RDC-2019-1641634, data di presentazione 06/06/2019 e che il caso è stato FINALIZZATO sulla Piattaforma dal responsabile di procedimento dei controlli con esito: POSSIEDE I REQUISITI, in quanto in possesso dei requisiti di residenza e cittadinanza, come peraltro già comunicato allo scrivente con la relazione in data 11.11.2019, prot. 21636;
- 3) PRENDERE ATTO, pertanto, che durante le verifiche di cui trattasi è stata rilevata la seguente difformità a carico della suddetta beneficiaria: è difforme la composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento alla data di presentazione della DSU (27.05.2019);
- 4) COMUNICARE il presente provvedimento, entro 10 giorni dalla data di esecutività del presente atto:
- 5) all'INPS a riscontro della richiesta PEC prot. 20726 del 28.10.2019;
- 6) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019);
- 7) alla cittadina interessata, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;
- 8) DARE ATTO:
 - a. che i precedenti punti non indicano i dati anagrafici della richiedente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
 - b. che per l'identificazione della cittadina è stato indicato l'ID Domanda e la data di presentazione visualizzabile nella Piattaforma GePI alla data odierna;
 - c. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Carmine RUSSOMANDO